

CAORLE

Nuovi accertamenti nella palestra gestita dal culturista trovato morto

Sequestrate altre confezioni di medicinali. L'amica: «Mi aveva detto che non si sentiva bene»

Rosario Padovano / CAORLE

Altre confezioni di medicinali sono state sequestrate, su impulso della Procura di Pordenone, nell'ambito dell'inchiesta sulla morte di Alberto Clementi, il campione di body building, stroncato da un attacco cardiocircolatorio mentre si trovava seduto nel bagno nella sua casa di Caorle, in via del Quadrante, alle 3 di notte di sabato scorso. Alle 40 confezioni di integratori e farmaci trovati nell'abitazione del 49enne, si aggiungono svariate confezioni rinvenute anche nella sede della palestra Valchiria Gym di via Perugia, che Alberto Clementi gestiva da qualche anno, dopo una precedente attività in via Buonarroti, non lontano dall'abitazione teatro della tragedia.

Gli inquirenti però stanno percorrendo due piste per dare una spiegazione alla morte improvvisa di un uomo conosciuto a Caorle e sul-

la cui reputazione non si sono mai addensate ombre. In casa oltre ai farmaci e alle confezioni di integratori, che Clementi assumeva regolarmente per mantenersi in forma, i carabinieri hanno rinvenuto anche una sostanza di colore bianco, che potrebbe essere stupefacente. In merito gli inquirenti non smentiscono si tratti di cocaina.

Per il medico legale Antonello Cirnelli, intervenuto subito sul posto, le modalità della morte di Clementi sono simili a quelle di chi ha appena assunto droga. Il fisico non avrebbe retto lo stress. Nel bagno c'era sangue dappertutto, e secondo i rilievi è fuoriuscito dalla bocca e dal naso del campione. Intanto non è stata ancora decisa la data dell'autopsia. Oggi è in programma un colloquio tra il pubblico ministero della Procura di Pordenone titolare dell'inchiesta, Marco Fion, e il medico legale Antonello Cirnelli. In videoconfe-



Alberto Clementi, il campione di body building trovato morto nel bagno della sua casa di Caorle

renza potrebbero collegarsi anche i carabinieri di Caorle e Portogruaro che indagano sulle due piste. Al vaglio è anche la posizione della compagna di Alberto, colei che ha dato l'allarme. Deve restare a disposizione. I militari vogliono capire come le sostanze, farmaci e non, siano entrate nella casa di Alberto. «Mi aveva detto che negli ultimi giorni non si sentiva in forma». Questo ha raccontato un'amica del campione, commentando la notizia della sua morte. Sui social sono tanti coloro che lo ricordano, soprattutto i clienti della sua palestra. Dotato di grande carisma, competente come pochi nel suo campo, Alberto Clementi nonostante la mole, era dotato di grande sensibilità. Nato a Torre di Mosto, località di origine della madre Gianna Clementi, maestra, Alberto è cresciuto in un clima di grande affetto con la mamma e i nonni materni. La passione per il culturismo nacque negli anni giovanili di Alberto, prima ancora di svolgere il servizio militare. Ottenne 30 anni fa un successo mondiale a Barcellona, ma tutti a Caorle ricordano il titolo italiano conquistato nel 2013 a Peschiera del Garda, a pochi chilometri da casa, ottenuto dopo il compimento dei 40 anni. «Ringrazio di cuore tutti», aveva scritto sui social il giorno del suo 49° compleanno, il 21 novembre scorso, «chiedo scusa in anticipo se non riesco a rispondere». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PORTOGRUARO

Maggioranza in crisi Rodriquez propone «Consiglio al Russolo»

PORTOGRUARO

Il consiglio comunale al teatro Russolo, per risolvere i problemi legati ai collegamenti, che pure ci sono stati giovedì scorso durante il primo consiglio in conferenza della storia. Ma il bilancio resta a rischio.

Lo propone il capogruppo di Forza Portogruaro, lista di maggioranza, Riccardo Rodriquez. Entro il 29 dicembre vanno convocati, infatti, due consigli comunali. Nel



Il consigliere Riccardo Rodriquez

primo si devono discutere la mozione sulla Fondazione Santa Cecilia, le cui casse sono indebitate nonostante il lascito testamentario della professoressa Olga Giano Petrin di 300 mila euro; e la delibera che regola le nomine alle società partecipate.

Il secondo consiglio comunale dovrà essere convocato per approvare il bilancio di previsione. Ma quello che si sta vivendo in questi giorni è un clima di tregua armata tra Maria Teresa Senatore, sindaco uscente e consigliere comunale, e il nuovo sindaco, Florio Favero. Dopo aver disertato il consiglio comunale di giovedì scorso con i suoi rappresentanti, Angelo Morzanuto, Renato Stival e Bertilla Bravo, la consigliera Maria Teresa Senatore verrà convocata a un colloquio chiarificatore dal sindaco Favero. Un

super vertice di maggioranza che ha come obiettivo quello di ricucire i rapporti. Un incontro che dovrebbe avvenire in settimana.

«Stiamo assistendo a un teatrino che non fa bene alla città», denuncia il capogruppo Riccardo Rodriquez, «per prima cosa va risolto il problema delle sedute. Dobbiamo farle in presenza: per garantire le distanze propongo si svolgano al Teatro Russolo. Giovedì scorso il numero legale è mancato solo perché la Sinistra ha voltato le spalle al consiglio, offendendo la cittadinanza, e ritirandosi con la scusa dei problemi generati dalla Senatore. Questo perché i civici democratici non hanno una proposta valida per amministrare la città e fondano il loro programma sul nulla». —

R.P.

IN BREVE

Portogruaro Campus Domani conferenza del professor Wadhams

La Fondazione Portogruaro Campus ha organizzato un importante evento che si terrà domani alle 17.30, in diretta streaming, e che vede protagonista il professor Peter Wadhams, docente all'Università di Cambridge, nonché uno dei massimi esperti mondiali in tema di ghiacci marini. L'intervento si terrà in inglese, ma il professor Wadhams sarà assistito dalla moglie, la professoressa Maria Pia Casarini, anch'essa studiosa dei cambiamenti climatici che assicurerà una precisa sintesi in italiano.

Jesolo Live Torna in onda la rubrica dopo 4 mesi di pausa

Dopo quattro mesi di pausa, torna "Jesolo Live", rubrica televisiva dedicata alla città di Jesolo. La trasmissione traslocerà da Televeneziana, dove è andata in onda per 3 anni, a Tele Serenissima del gruppo Canale Italia, sul 15 del digitale terrestre. Oscar Caccace torna così alla conduzione del programma che diventa "Jesolo Live e dintorni". La trasmissione sarà in onda tutti i venerdì alle 18 e sarà ancora una finestra sulle novità del territorio con la new entry Federica Marinello e Riccardo Ferrazzo.

PORTOGRUARO

Strisce pedonali staccate Pericolo in via Trieste

PORTOGRUARO

Situazione pericolosa su viale Trieste. Le strisce pedonali da sabato sera si stanno staccando. Il passaggio delle autovetture ha di fatto sradicato la parte bianca dell'asfaltatura. Un inconveniente non da poco, in quanto i pedoni rischiano di scivolare, facendosi travolgere dalle vetture in transito. Le strisce di viale Trieste si trovano di fronte a due banche, non lontano



Le strisce pedonali danneggiate

dall'intersezione con via Camucina e sono attraversate da migliaia di persone ogni giorno. Non è l'unico punto dolente della viabilità portogruarese. Altre strisce pedonali sono poco illuminate, soprattutto in viale Trieste.

Le più pericolose sono quelle che si trovano all'incrocio di via Villastorta, non lontano da alcune attività commerciali e teatro di incidenti molto gravi anche nell'ultimo anno. Poi c'è Borgo San Giovanni che, dalla riapertura alle auto nel 2015, presenta spesso gravi problemi alla pavimentazione, tanto che l'amministrazione Senatore è intervenuta decine di volte per eseguire costose riparazioni. —

R.P.

DEPUTATA DI ITALIA VIVA

Concessioni balneari Impegno della Moretto

JESOLO

«Il settore balneare è motore all'interno del comparto turistico nazionale e veneto e va sostenuto». La deputata e capogruppo di Italia Viva, Sara Moretto, interviene sull'ennesima comunicazione europea di messa in mora dell'Italia lo scorso 3 dicembre. Una decisione che costringe nuovamente tutti a far fronte alla mancata soluzione della questione relativa all'applicazio-

ne della direttiva Bolkestein sulle concessioni demaniali marittime. Moretto, capogruppo di Italia Viva in Commissione Attività produttive, Commercio e Turismo alla Camera, ha affrontato la questione al convegno di Cna Balneari dal titolo "L'estensione al 2033 delle concessioni demaniali. Una misura fondamentale per dare stabilità alle imprese del comparto balneare". «Non è tempo di ulteriori parole, ma di fatti», premet-

te, «entro 2 mesi il Governo deve rispondere per evitare l'infrazione. Va messa in campo una norma quadro che tenga insieme la proroga al 2033, che deve essere applicata in maniera chiara e uniforme, con i principi di concorrenza e legittimo affidamento», ha aggiunto, «a chi fa impresa e ai lavoratori del settore vanno dati orizzonti certi e giusto riconoscimento degli investimenti fatti. In piena emergenza Covid non si mettono in ginocchio le imprese, ma si colga l'occasione per un lavoro definitivo e a lungo termine. Garantisco il mio impegno in Parlamento sapendo che i tempi determinano la necessità di un'iniziativa governativa». —

G.CA.